

# MEDITERRANEO

in collaborazione con Anamed



FONDAZIONE MEDITERRANEO.1

## Bedjaoui: Ecco l'Italia della cooperazione

Il ministro degli Affari Esteri algerino Mohamed Bedjaoui, ha inaugurato il Congresso del Movimento Europeo Internazionale svoltosi nei giorni scorsi ad Algeri esprimendo indignazione per la pericolosa provocazione e dei giorni scorsi di un ministro italiano.

Nonostante le tensioni del momento sottolineate dallo stesso Bedjaoui, il Congresso - cui hanno partecipato oltre 400 delegati di 30 Paesi euromediterranea - si è svolto in un clima costruttivo e, specialmente per quanto concerne la sessione dedicata all'informazione - coordinata da Michele Capasso e dall'egiziana Nadia Hegazi - si è addivenuti ad alcune proposte concrete. Nel corso di un cordiale incontro con il Ministro Bedjaoui, il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso e la vicepresidente Caterina Arcidiacono hanno espresso al ministro Bedjaoui il loro forte disappunto per l'azione dell'ex ministro Roberto Cal-



Da sinistra Mohamed Bedjaoui con Michele Capasso

deroli, cui è seguita, quale immediata risposta della Fondazione, la diffusione del Manifesto per il "Grande Mediterraneo", che sta riscontrando adesioni unanimi, a dimostrazione dell'attualità del tema. Il capo della diplomazia algerina ha parlato, in questo caso, di "due Italie", dei "Calderoli e dei Capasso".

Ed infatti, contrariamente alla forte indignazione manifestata nell'intervento di apertura per l'azione di Calderoli, nel suo intervento conclusivo

al Congresso il Ministro Bedjaoui ha espresso pubblico apprezzamento per la Fondazione Mediterraneo. "Rilevo con piacere innanzi tutto la parola magica "dialogo", fenomeno che manca crudelmente nel nostro povero mondo intriso di violenze - afferma Bedjaoui - d'intolleranza e di esclusione.

Al posto del dialogo delle culture e dell'alleanza delle civiltà alcuni ambienti "ristretti", in tutti i sensi del termine, hanno risposto con delle caricature infami che feriscono il

credo di più di un miliardo di esseri umani o ancora, con lo strip-tease insolente di un ministro italiano dimissionario. Sempre nel titolo che avete scelto - aggiunge il ministro algerino - con efficacia colgo subito, con altrettanta piacere, un'altra espressione, che si riferisce ad una comunità da costruire per questa visione comune del futuro, che offrite da condividere alle due rive del Mediterraneo.

Voi rappresentate una parte della società civile europea che, con la sensibilità socio-politica che vi è propria, vegliate a perfezionare di continuo la costruzione della Maison Europa ponendo l'accento sull'istituzione di una comunità sempre più solidale. Ma questo spazio, anche se vasto, non è sufficiente alla vostra impresa, cosicché avete gonfiato le vele della vostra ambizione per aprirle sul grande spazio editerraneo".

Questo è un progetto arduo. L'avvenire dirà a colpo sicuro che avete visto giusto poiché, nel cam-

**DAL LUNEDÌ AL SABATO**  
**DENARO**   
 878 di SKY  
**ALLE ORE 16.20**  
**TGMED**  
 In onda dal lunedì al sabato su Denaro tv, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione. Il Tg Med va in onda dal lunedì al sabato alle ore 16.20.  
 DENARO TV è disponibile anche sul DIGITALE TERRESTRE nel bouquet di Canale 8 alla posizione 67

mino del tempo che ci travolge, la costruzione europea, ridotta ai suoi limiti geografici, rischia di non poter rivaleggiare, anche a mezzi pari, con i grandi insiemi che si preparano febbrilmente nel mondo.

La Cina e l'India, due colossi che ospitano i due quinti dell'umanità, hanno già le sembianze di attori planetari, potenziali rivali degli Stati Uniti.

Quanto all'Unione eu-

ropea, non può che assumere un ruolo di secondo piano, come avrebbe detto Bismarck, in quanto alleata degli Stati Uniti.

Un Europa allargata al "Mare Nostrum" - Mediterraneo - modificerebbe quindi sensibilmente le prospettive e posizionerebbe questo insieme, con ogni probabilità - conclude il ministro Bedjaoui in una posizione migliore nel nuovo concerto degli "insiemi giganti".

FONDAZIONE MEDITERRANEO.2

## "Bibliobus" nei villaggi rurali: nasce la biblioteca virtuale

• Andrea Segreti

E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Fondazione Mediterraneo e la biblioteca nazionale di Algeri che prevede la costituzione entro il prossimo giugno di una sede della Fondazione Mediterraneo in Algeria e la realizzazione di attività strutturali quali: una scuola di formazione per bibliotecari, un centro di coordinamento per la costituzione della "biblioteca virtuale del Mediterraneo", la pubblicazione e traduzione di testi di riferimento della cultura arabo-mediterranea, l'implementazione dei "bibliobus" per portare i libri nei villaggi rurali e lo svolgimento di attività culturali. L'accordo è stato sottoscritto dal presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso e dal direttore della biblioteca nazionale d'Algeri Amin Zaoui, in presenza di diplomatici, uomini di cultura ed ospiti della biblioteca.



Da sinistra Michele Capasso con Amin Zaoui

### I punti dell'intesa

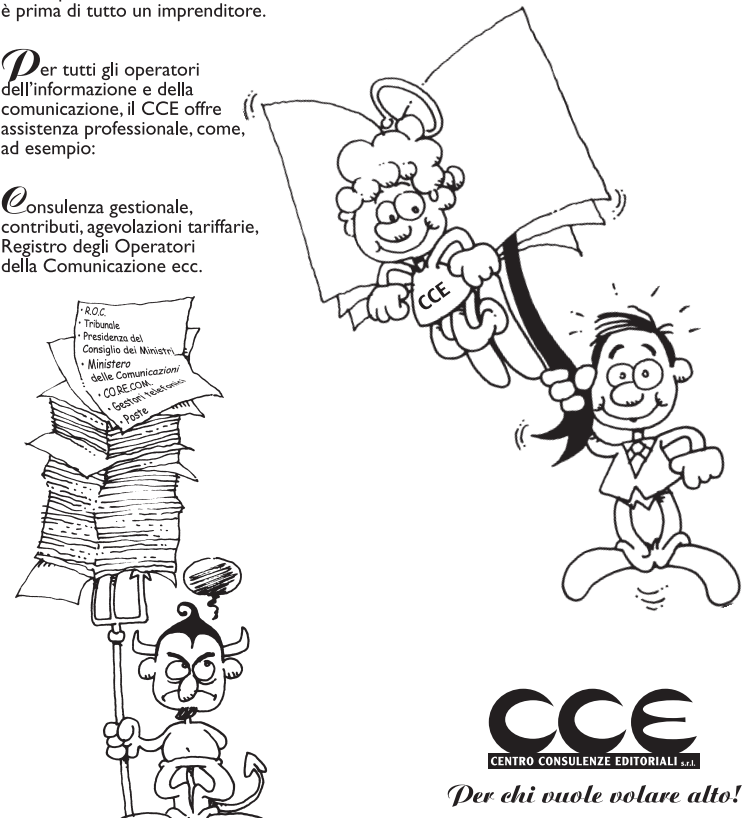
- Assicurare il proseguo e la coordinazione di tutti gli impegni assunti a Ginevra ed al SMSI di Tunisi, evitando ripetizioni e ponendo l'accento sulla creazione di un sistema internet satellitare, destinato in particolare alle donne ed ai giovani.
- Adattare i contenuti dei media e degli organismi esistenti agli obiettivi del dialogo Nord/Sud.
- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse al fine di garantire la loro durata e la validità dei progetti.
- Creare un centro euro-mediterraneo di giornalismo, per favorire gli scambi di saperi tra i professionisti.
- Creare un canale televisivo ed uno radiofonico indipendenti per stimolare la produzione di contenuti che favoriscano la conoscenza reciproca delle culture del Nord e del Sud.
- Rafforzare le attività comuni di formazione dei professionisti delle due sponde.
- Sostenere le azioni degli organismi e delle reti regionali già esistenti.
- Operare in vista di un miglioramento dell'immagine del Sud nel Nord e viceversa, nei diversi settori dell'informazione

**OGNI EDITORE HA UN DIAVOLO PER CAPELLO. QUALCHE EDITORE HA UN ANGELO CUSTODE!**

Produrre informazione è un elemento di democrazia. Ma chi produce informazione è prima di tutto un imprenditore.

Per tutti gli operatori dell'informazione e della comunicazione, il CCE offre assistenza professionale, come, ad esempio:

Consulenza gestionale, contributi, agevolazioni tariffarie, Registro degli Operatori della Comunicazione ecc.



**CCE**  
CENTRO CONSULENZE EDITORIALI...  
Per chi vuole volare alto!

Via S. Maria a Cappella Vecchia, 6 - 80121 Napoli - Tel. 081 7644375 - Fax 081 2405014 - E-mail: cce@mclink.it